



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

ARIS01800A: ISTITUTO OMNICOOMPRESIVO FANFANI-
CAMAITI

Scuole associate al codice principale:

ARIC82400D: AMINTORE FANFANI

ARRA01802B: IST.PROF.SER.AGR. SVIL.RUR "A.M.CAMAITI"

ARRH01802G: IST.PROF.SER.ENG.OSP.ALB."M.BUONARROTI"

ARTA018016: IST.TECN.AGR.AGROAL.AGROI. "A.M.CAMAITI"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento accettabili in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto. Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è pari a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale ed i punteggi medi di scuola sono in linea con quelli medi regionali. Dato che le prove sono state svolte dalla totalità degli alunni, il rapporto Invalsi può essere considerato adeguato, attendibile e, soprattutto, uno strumento rigoroso per quanto riguarda la situazione degli apprendimenti e delle caratteristiche della popolazione scolastica dell'intero istituto. Sono stati, infatti, presi in considerazione: i risultati ottenuti dalle classi nell'ambito dei singoli ordini di scuola, il loro raffronto con background familiari simili, la distribuzione degli alunni nei livelli di apprendimento, la correlazione fra il punteggio ottenuto ed il voto assegnato dai docenti nel I quadrimestre e l'incidenza dell'origine degli alunni, della regolarità degli studi e del genere di scuola.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee. La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro. La forte azione di continuità all'interno dell'istituto comprensivo, permette ai docenti della scuola secondaria di primo grado di conoscere le carenze degli alunni in entrata e di intervenire tempestivamente su di esse. Nella scuola secondaria di secondo grado il corpo docente con il supporto del team dell'inclusione, permette una didattica individualizzata e/o personalizzata riducendo gli abbandoni nel percorso e favorendo gli inserimenti. Si ha una buona percentuale di diplomati sia del Tecnico sia del Professionale che si inseriscono nel mondo del lavoro con contratti a tempo determinato ed indeterminato in particolare nel settore dei servizi e dell'agricoltura, cercando di soddisfare la pressante richiesta del territorio e tutto ciò nonostante gli anni della pandemia. Gli studenti diplomati hanno una buona percentuale di ingresso alle Università soprattutto nell'area agrario, forestale, veterinario, scientifica ed economico. Gli studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei CFU (Crediti Formativi Universitari) previsti al primo e secondo anno e' sopra alla media.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi. La buona valutazione, orientata al massimo, indica che la metodologia di programmazione, pur presente in tutti i plessi con le dovute distinzioni, può avere un margine di miglioramento, modificando le metodologie didattiche, che aspirano a portare gli studenti a raggiungere sempre più competenze e conoscenze ben allocate. Esse andranno contestualizzate nello spazio e nel tempo al fine di produrre negli allievi un maggior livello di consapevolezza circa le proprie capacità e potenzialità per un adeguato inserimento nel mondo lavorativo e nella società civile. Un corretto ed esaustivo PTOF di Istituto cerca di proiettare la scuola verso un percorso di crescita. Il Piano Triennale dell'Offerta formativa e il Piano di Miglioramento, se venissero ridotte le criticità esistenti e derivanti dalla concessione delle risorse umane (organici inadeguati soprattutto per il personale ATA), ed una loro stabilizzazione e continuità (soprattutto in riferimento agli alunni H), potrebbero consentire una più puntuale realizzazione delle priorità prefissate e mirare in modo più efficace ai traguardi da raggiungere. Resta fermo l'impegno ad ottimizzare l'azione didattica sulla base delle risorse disponibili e, nonostante l'assegnazione di un organico dell'autonomia non sempre coerente con le richieste del PTOF e con la presenza di un'azienda agraria, si confida di poter incrementare la spinta qualitativa del nostro istituto che ha sempre rivendicato una forte vocazione al miglioramento.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento. L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. In particolare durante la fase pandemica e' emersa con maggior forza la capacita' organizzativa di fare squadra, offrendo agli studenti il mantenimento di servizi di qualita'. Gli spazi dei laboratori, le dotazioni tecnologiche, la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra gli insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate in base alle varie classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. Gli aspetti organizzativi hanno dato ottimi risultati nei periodi di maggiore difficolta', offrendo coerenti risposte al territorio e consentendo il potenziamento dei rapporti con la ASL e con i vari servizi del territorio (ad es. Misericordia e agenzie di volontariato). L'assegnazione del giudizio viene determinata dal relativamente basso numero di provvedimenti disciplinari e dalla buona cura degli ambienti scolastici che si e' cercato di promuovere negli alunni, anche mediante la riconversione delle sanzioni disciplinari in attivita' socialmente utili promosse dalla scuola. Spazi di miglioramento in questa sezione dipendono dall'adeguamento delle infrastrutture alle effettive necessita' ed un pari riconoscimento, in termini di organico, a sostegno dell'azienda agraria e dei laboratori esistenti. La crisi pandemica ha messo alla prova la capacita' organizzativa dell'istituto collocandolo tra le prime scuole in grado di offrire risposte adeguate alle famiglie.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola cura l'inclusione di studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento. Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali sono caratterizzate dalla continuità didattica, da approcci strategici basati sulle metodologie della didattica inclusiva (con interventi individualizzati diffusi nel lavoro d'aula), da un'ottima sinergia tra docenti, da una strumentazione adeguata per una didattica multicanale. La differenziazione dei percorsi in relazione ai bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata, e sono state messe a sistema le procedure e i modelli per la personalizzazione e individualizzazione della didattica. Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione si è arricchito di nuovi attori (specialisti, personale amministrativo) nella prospettiva di un'ulteriore integrazione con altri soggetti chiave per i processi di inclusione. Sono promossi progetti e attività ad hoc per supportare i processi di interazione tra pari, favorire il decentramento dello sguardo (anche in un'ottica interculturale) e sostenere le situazioni di maggiore fragilità psico-sociale. La modalità di lavoro in team adottata per l'area BES - che prevede da settembre 2022 un gruppo di supporto alla funzione strumentale ed è basata sulla costante condivisione e co-costruzione di pratiche - può rappresentare un modello metodologico da estendere anche ad altri ambiti di lavoro.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica. La scuola utilizza in modo sistematico forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti e investite in modo adeguato. La scuola propone attività di formazione per l'arricchimento professionale. Le diverse iniziative sono di qualità soddisfacente. I gruppi di lavoro producono materiali di buona qualità, anche lo scambio tra docenti risulta positivo.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica. Il forte slancio verso il territorio, la partecipazione in reti, l'attivazione di stage e percorsi leFP e di alternanza scuola-lavoro trova conferma nei felici risultati a distanza per gli studenti che concludono il loro percorso formativo. Emersa la necessità di un maggiore coinvolgimento di tutte le componenti nel territorio (alunni, famiglie) si è proceduto nel corrente a.s. ad una maggiore pianificazione degli eventi quale preziosa occasione di concertazione con le famiglie. Molti progetti respirano la sinergia con il tessuto locale ed in particolare con gli enti locali di riferimento e limitrofi, essendo il bacino di utenza molto esteso.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Mantenere ad un livello vicino a zero il tasso di abbandono scolastico, implementando anche l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, mediante l'impiego di tecnologie, favorendo un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

TRAGUARDO

Puntare a sollevare le valutazioni intercettando i bisogni formativi di ognuno degli studenti, puntando alla diffusione di buone pratiche educative e attivare metodologie didattiche innovative, che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Costruzione di un curricolo verticale, progettazione condivisa e trasversale, monitoraggio e valutazione periodica dei risultati raggiunti.
2. **Ambiente di apprendimento**
Creare ambienti di apprendimento innovativi anche con l'implementazione di nuove tecnologie.
3. **Ambiente di apprendimento**
Qualificare gli ambienti di apprendimento attraverso l'uso di strumenti digitali innovativi e attività laboratoriali a sostegno degli alunni più fragili.
4. **Inclusione e differenziazione**
Diminuzione dei comportamenti-problema, finalizzati ad una miglior predisposizione all'apprendimento e al successo scolastico.
5. **Inclusione e differenziazione**
Gestione positiva dei conflitti, finalizzata alla creazione di un clima favorevole basato sulla fiducia, rispetto reciproco e sulle capacità comunicative e relazionali.
6. **Inclusione e differenziazione**
Personalizzazione dei curricoli.
7. **Inclusione e differenziazione**
Ridurre le disuguaglianze di partenza fra gli alunni non italofoni e NAI attivando percorsi di prima alfabetizzazione linguistica, anche grazie all'uso di mediatori linguistici.
8. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere la costruzione di esperienze significative, anche extrascolastiche da correlare al curricolo per competenze.
9. **Inclusione e differenziazione**
Attuazione di progetti per il contrasto alla dispersione scolastica finanziati dal PNRR
10. **Continuità e orientamento**
Costruzione di curricoli verticali in continuità nei vari ordini di scuola; attività di orientamento in



uscita scuola sec I grado; attività di orientamento in entrata scuola sec II grado; moduli orientamento conoscenza di sé e autovalutazione scuola sec II grado, attività post diploma scuola sec II grado e sviluppo competenze orientative

11. Continuità e orientamento

Monitoraggio degli studenti: analisi per le classi di passaggio dei risultati e degli apprendimenti.
Analisi esterna post-diploma

12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione dei docenti e valorizzazione delle competenze specifiche.

13. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promozione di momenti formativi e di ricerca sulla didattica disciplinare e su metodologie inclusive da correlare al curriculum per competenze.

14. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Individuazione di un docente referente per la formazione docenti

15. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Corsi di formazione linguistica dedicati ai docenti

16. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Introduzione e formazione di docenti Tutor e docente Orientatore





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Impedire che le prove in oggetto diventino discriminanti e ostacolino il processo educativo in atto.

TRAGUARDO

Consentire un sereno svolgimento delle prove evitando che siano vissute come momento ansiogeno.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Costruzione di un curricolo verticale, progettazione condivisa e trasversale, monitoraggio e valutazione periodica dei risultati raggiunti.
2. **Ambiente di apprendimento**
Creare ambienti di apprendimento innovativi anche con l'implementazione di nuove tecnologie.
3. **Ambiente di apprendimento**
Qualificare gli ambienti di apprendimento attraverso l'uso di strumenti digitali innovativi e attività laboratoriali a sostegno degli alunni più fragili.
4. **Inclusione e differenziazione**
Diminuzione dei comportamenti-problema, finalizzati ad una miglior predisposizione all'apprendimento e al successo scolastico.
5. **Inclusione e differenziazione**
Gestione positiva dei conflitti, finalizzata alla creazione di un clima favorevole basato sulla fiducia, rispetto reciproco e sulle capacità comunicative e relazionali.
6. **Inclusione e differenziazione**
Ridurre le disuguaglianze di partenza fra gli alunni non italofoni e NAI attivando percorsi di prima alfabetizzazione linguistica, anche grazie all'uso di mediatori linguistici.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formazione dei docenti e valorizzazione delle competenze specifiche.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promozione di momenti formativi e di ricerca sulla didattica disciplinare e su metodologie inclusive da correlare al curricolo per competenze.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Promuovere negli alunni la consapevolezza dei propri diritti e doveri finalizzata all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza.

TRAGUARDO

Riuscir ad accertare le competenze chiave acquisite mediante efficaci strumenti di misurazione.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Costruzione di un curricolo verticale, progettazione condivisa e trasversale, monitoraggio e valutazione periodica dei risultati raggiunti.
2. **Ambiente di apprendimento**
Creare ambienti di apprendimento innovativi anche con l'implementazione di nuove tecnologie.
3. **Ambiente di apprendimento**
Qualificare gli ambienti di apprendimento attraverso l'uso di strumenti digitali innovativi e attività laboratoriali a sostegno degli alunni più fragili.
4. **Inclusione e differenziazione**
Diminuzione dei comportamenti-problema, finalizzati ad una miglior predisposizione all'apprendimento e al successo scolastico.
5. **Inclusione e differenziazione**
Gestione positiva dei conflitti, finalizzata alla creazione di un clima favorevole basato sulla fiducia, rispetto reciproco e sulle capacità comunicative e relazionali.
6. **Inclusione e differenziazione**
Ridurre le disuguaglianze di partenza fra gli alunni non italofoni e NAI attivando percorsi di prima alfabetizzazione linguistica, anche grazie all'uso di mediatori linguistici.
7. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere la costruzione di esperienze significative, anche extrascolastiche da correlare al curricolo per competenze.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Potenziare moduli formativi e stage all'estero (Erasmus Plus).
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Attività di consolidamento e sviluppo delle life skills.
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formazione dei docenti e valorizzazione delle competenze specifiche.
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promozione di momenti formativi e di ricerca sulla didattica disciplinare e su metodologie inclusive da correlare al curricolo per competenze.
12. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Implementare e strutturare percorsi di orientamento e di stage presso aziende ed enti pubblici accreditati del territorio





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Raccogliere e monitorare i risultati nei momenti di passaggio da un ordine di scuola ad un altro puntando a migliorare gli esiti a distanza degli alunni.

TRAGUARDO

Migliorare gli esiti a distanza degli studenti attraverso un sistema di monitoraggio degli esiti in fase di passaggio da un ciclo di istruzione all'altro.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Costruzione di un curricolo verticale, progettazione condivisa e trasversale, monitoraggio e valutazione periodica dei risultati raggiunti.
2. **Ambiente di apprendimento**
Creare ambienti di apprendimento innovativi anche con l'implementazione di nuove tecnologie.
3. **Ambiente di apprendimento**
Qualificare gli ambienti di apprendimento attraverso l'uso di strumenti digitali innovativi e attività laboratoriali a sostegno degli alunni più fragili.
4. **Inclusione e differenziazione**
Diminuzione dei comportamenti-problema, finalizzati ad una miglior predisposizione all'apprendimento e al successo scolastico.
5. **Inclusione e differenziazione**
Gestione positiva dei conflitti, finalizzata alla creazione di un clima favorevole basato sulla fiducia, rispetto reciproco e sulle capacità comunicative e relazionali.
6. **Inclusione e differenziazione**
Personalizzazione dei curricoli.
7. **Inclusione e differenziazione**
Ridurre le disuguaglianze di partenza fra gli alunni non italofoni e NAI attivando percorsi di prima alfabetizzazione linguistica, anche grazie all'uso di mediatori linguistici.
8. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere la costruzione di esperienze significative, anche extrascolastiche da correlare al curricolo per competenze.
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Potenziare moduli formativi e stage all'estero (Erasmus Plus).
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Attività di consolidamento e sviluppo delle life skills.
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formazione dei docenti e valorizzazione delle competenze specifiche.
12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Promozione di momenti formativi e di ricerca sulla didattica disciplinare e su metodologie inclusive da correlare al curriculum per competenze.

13. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Implementare e strutturare percorsi di orientamento e di stage presso aziende ed enti pubblici accreditati del territorio



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità nascono dalla lettura dei dati delle Prove nazionali e del rapporto di autovalutazione dell'Istituto in cui sono stati analizzati i risultati scolastici ottenuti in diversi ambiti. Il processo che ha portato all'elaborazione del RAV ha consentito un'analisi esauriente delle attività e dei risultati dell'organizzazione scolastica in modo da poter progettare dei piani di miglioramento del servizio che, partendo dalla lettura reale e critica della realtà scolastica, tengano conto anche del parere espresso da tutti gli operatori e utenti coinvolti. Dal monitoraggio del PDM si è evidenziato un parziale miglioramento delle criticità evidenziate nel precedente rapporto di autovalutazione. Si è ritenuto, comunque, di continuare il percorso avviato nell'ottica del miglioramento continuo. Le priorità individuate sono strettamente correlate e sono considerate strategiche in quanto consentiranno di assicurare agli studenti l'acquisizione di competenze di base disciplinari come presupposto per la piena realizzazione della cittadinanza attiva e per il miglioramento degli esiti.